

Liquidati dalla Ragioneria regionale i fondi per le province calabresi

«La Calabria si è inserita in un percorso virtuoso che rispetta i parametri fissati dal patto di stabilità ed è vicina agli enti territoriali»



L'assessore regionale al Bilancio [Giacomo Mancini](#)

CATANZARO - Gli uffici della Ragioneria della Regione Calabria hanno liquidato il decreto di 1 milione e 750 mila in favore delle cinque Province calabresi relativo al trasferimento dello stanziamento di un fondo indistinto per il primo semestre del 2011. L'importo sarà destinato all'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite dalla Regione agli enti provinciali e non sorrette da altre adeguate risorse finanziarie, così come previsto dalla legge regionale n° 34 del 2002. Con questa legge, infatti, la Regione Calabria ha provveduto al pieno conferimento agli Enti locali di tutte le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla cura degli interessi delle comunità locali, riservando a sé esclusivamente le funzioni e i compiti che richiedono necessariamente l'esercizio unitario a livello regionale. In attuazione del principio di sussidiarietà, quindi, rientrano nelle competenze delle Province: sviluppo economico e attività produttive; territorio, ambiente e infrastrutture; servizi alla persona e alla comunità; polizia amministrativa regionale e locale. Specificata-

mente le risorse saranno così ripartite: 324.975 mila euro a Catanzaro; 151.025 mila euro a Vibo Valentia; 635.425 mila euro a Cosenza; a Reggio Calabria 488.600 mila euro e 149.975 mila euro a Crotona. «Grazie al lavoro della Ragioneria - ha dichiarato l'assessore al Bilancio e alla Programmazione Comunitaria [Giacomo Mancini](#) - la Calabria si è inserita in un percorso virtuoso che da una parte rispetta i parametri fissati dal patto di stabilità, dall'altra è vicina agli enti territoriali che mai come in questo periodo necessitano di liquidità».

